

>> RELAZIONE DI MISSIONE

1. Informazioni generali

Nel novembre del 1940, nella ex casa del Sig. Balini in via Vittorio Emanuele, è sorta la "Piccola Opera", ospitante una ventina di ragazze bisognose. Quando il vecchio ricovero dietro l'Ospedale Briolini fu chiuso e gli anziani furono collocati nei reparti dell'ospedale, la parrocchia progettò nel 1959 un'opera assistenziale finalizzata alle donne anziane sole, di qualsiasi estrazione sociale, con precedenza a quelle di Gazzaniga. Alla fine del 1963 la struttura era completa. La costruzione principale, terminata nel 1963, detta Casa S. Giuseppe, sorse sull'ex terreno Maffei dato alla parrocchia. Una seconda costruzione, la Domus Mariae, fu ricavata demolendo due casette, ex proprietà ingegner Tacchini di Bergamo e famiglia Castelli di Gazzaniga, lungo la via Tonale, acquistate dalla parrocchia. L'attività della Casa di Riposo iniziò nel 1964. Dal 1970 al 1973 si effettuarono lavori per il soprizzo, per ricavare più locali, per gli impianti di riscaldamento, di illuminazione e venne completato l'arredamento. Nel 1986 si realizzò la sistemazione dei locali e le attrezzature per i non autosufficienti, usufruendo pure di finanziamenti regionali.

Dal 1980 la Casa S. Giuseppe è retta da un Consiglio di Amministrazione, formato da volontari, presieduto dal Parroco e composto da altri quattro membri che curano rispettivamente i problemi tecnici, i rapporti col personale, i rapporti amministrativi e l'assistenza generale ed è regolata da un proprio statuto. Il 25/05/1998 con autorizzazione n. 487 venne riconosciuta dalla Provincia, accreditata dalla Regione Lombardia e trasformata in R.S.A. Nel 2011 la Casa di Riposo S. Giuseppe ha subito una radicale trasformazione a conclusione della quale è stata rilasciata l'autorizzazione definitiva al funzionamento. Nel 2013 la Parrocchia di S. Maria Assunta e S. Ippolito Martire ha fondato la Fondazione Casa S. Giuseppe e nel 2014 la stessa Parrocchia ha donato alla Fondazione la proprietà, a decorrere dal 1° gennaio 2015, del ramo d'azienda adibito all'attività casa di riposo.

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà e di pubblica utilità nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria. La Fondazione si propone di curare la salute e provvedere all'assistenza materiale e psicologica degli anziani e, più in generale, delle persone in situazioni di svantaggio e fragilità, a causa delle proprie condizioni di malattia, disabilità, solitudine, abbandono o disagio economico, senza operare distinzioni di origine etnica, cultura, religione, sesso, condizione economica e sociale, anche mediante la gestione di apposite strutture aventi il medesimo fine. Promuove il rispetto della persona nella sua globalità, della libertà individuale e dell'autonomia degli ospiti, favorendo le relazioni interpersonali, quelle con la famiglia e con la comunità locale. Al fine di raggiungere la propria missione, la Fondazione opera con competenza, professionalità, umanità, capacità d'innovazione e appropriatezza ai bisogni socio sanitari dei Residenti. Particolare attenzione è data alla qualità del rapporto umano che è il valore aggiunto che la Fondazione offre ad integrazione della ricerca del miglioramento continuo della qualità del servizio di assistenza in senso stretto. La centralità del Residente è la filosofia che anima il lavoro di ogni persona che, a qualsiasi titolo, presta la propria opera all'interno della Fondazione.

La Fondazione Casa S. Giuseppe Onlus si attiene, nell'espletamento delle proprie attività, ad inderogabili principi etici, nella convinzione che condotte caratterizzate dalla stretta osservanza di detti principi costituiscano un irrinunciabile presidio per lo sviluppo futuro, il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione dell'Ente e la crescita economica e sociale del territorio in cui opera.

La gestione della Fondazione è autonoma e fa capo al Consiglio di Amministrazione. Per far fronte alle spese di gestione ordinaria il Consiglio si avvale delle rette di ricovero, dei proventi patrimoniali derivanti dai beni di proprietà, dalle donazioni di enti e privati, dai contributi della Regione Lombardia e del Sistema Sanitario Regionale e per le spese straordinarie si avvale del contributo della Parrocchia. Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e di vigilanza sul regolare funzionamento gestionale.

2. Fondatore

Come segnalato in precedenza, nel 2013 la Parrocchia di S. Maria Assunta e S. Ippolito Martire ha fondato la Fondazione Casa S. Giuseppe e nel 2014 la stessa Parrocchia ha donato alla Fondazione la proprietà, a decorrere dal 1° gennaio 2015, del ramo d'azienda adibito all'attività casa di riposo.

In data 11 febbraio 2020 la Parrocchia di S. Maria Assunta e S. Ippolito Martire ha costituito a favore della Fondazione il diritto di superficie del fabbricato adibito a casa di riposo e delle relative pertinenze, separatamente dalla proprietà del suolo che rimane di proprietà della Parrocchia stessa.

3. Criteri di redazione del Bilancio

Il rendiconto annuale chiuso al 31.12.2022, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione (o conto economico) e Relazione di Missione è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

Nello specifico tale rendiconto è stato predisposto in osservanza dell'art. 13 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 nonché, ove applicabile, nel rispetto del principio contabile ETS (OIC n. 35 del febbraio 2022) disciplinante i criteri per la presentazione degli schemi di bilancio degli enti del terzo settore.

Da ultimo, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, tenuto conto dell'OIC sopra richiamato. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato gestionale;
- La Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- Si rilevano correzioni in conformità al principio contabile OIC 29. In merito si rinvia a quanto esposto nel paragrafo "8. Patrimonio netto".

Nel seguito vengono riportate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Si evidenzia che sono state omesse quelle voci che nel presente esercizio risultano di valore pari a zero.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti, se applicabili in base al regime contabile applicato, con quelli degli esercizi precedenti e rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile ad eccezione di quanto espressamente di seguito indicato.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente relazione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato gestionale dell'esercizio.

Si precisa che nel 2022 la Fondazione ha svolto esclusivamente attività tipica ed istituzionale.

STATO PATRIMONIALE

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è stato calcolato in cinque anni a quote costanti ed ora risultano completamente ammortizzati.
- Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono spese di manutenzione su beni di terzi ed altri oneri a utilità pluriennali e sono ammortizzate a quote costanti in cinque esercizi.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Terreni e fabbricati	3,33%
Impianti specifici	15%
Macchinari	15%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Arredamento	15%
Autocarri/Autovetture	20%
Attrezzature varie	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto. Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile rispetto a quello corrente alla data di chiusura dell'esercizio ed è stato determinato adottando i medesimi criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio precedente.

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

B) FONDI PER RISCHI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI

I fondi sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

C) TFR

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale.

CONTO ECONOMICO

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti, rilevate sulla base del valore di rendita dei fabbricati, con applicazione dell'aliquota Ires ordinaria pari al 24%.

Non sono state rilevate né imposte anticipate né imposte differite.

La fondazione non è altresì soggetta all'IRAP in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27).

4. Movimenti delle Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti sotto riportati indicano per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti contabilizzati, i movimenti di periodo ed i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni immateriali durante l'esercizio 2022:

	Costi di impianto e ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	15.981	578.889	594.870
Fondo ammort.	15.981	546.816	562.797
Valore di bilancio	0	32.073	32.073
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	-	-	-
Ammortamento esercizio	-	15.221	15.221
Altre variazioni	-	1	1
Totale variazioni	-	(15.220)	(15.220)
Valore di fine esercizio			
Costo	15.981	578.889	594.870
Fondo ammort.	15.981	562.036	578.017
Valore di bilancio	0	16.853	16.853

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende lavori straordinari su beni di terzi per Euro 3.846 e altri costi ad utilità pluriennale per Euro 13.007.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni materiali durante l'esercizio 2022:

	Terreni e fabbricati	Impianto e macchinario	Attrezzature ind.li e comm.li	Altre immob. materiali	Tot. Immob. materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.021.707	27.683	139.355	205.243	5.393.988
Fondo ammort.	334.445	12.183	90.928	179.188	616.744
Valore di bilancio	4.687.262	15.500	48.427	26.055	4.777.244
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	-	-	21.331	6.145	27.476
Ammortamento esercizio	167.223	3.742	14.829	15.031	200.825
Totale variazioni	(167.223)	(3.742)	6.502	(8.886)	(173.349)
Valore di fine esercizio					
Costo	5.021.707	27.683	160.686	211.388	5.421.464
Fondo ammort.	501.668	15.925	105.757	194.219	817.569
Valore di bilancio	4.520.039	11.758	54.929	17.169	4.603.895

La voce "Terreni e fabbricati" comprende la costituzione del diritto di superficie a favore della Fondazione da parte della "Parrocchia di S. Maria Assunta e S. Ippolito Martire" avvenuta in data 11 febbraio 2020.

Nella voce "Impianti e macchinario" sono presenti:

- Impianti specifici Euro 10.603

- Macchinari Euro 1.155.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende:

- Attrezzature varie Euro 54.929
- Attrezzature varie e minute completamente ammortizzate.

La voce "Altri beni" comprende:

- Macchine elettroniche d'ufficio Euro 4.293
- Arredamento Euro 12.876

Autocarri/Autovetture completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

5. Costi di impianto e ampliamento

Per tale voce si rimanda a quanto esposto nei precedenti paragrafi riferiti alle Immobilizzazioni Immateriali.

6. Crediti e Debiti

Crediti

I crediti sono pari a complessivi Euro 221.624.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	117.626	13.799	131.425	131.425	-
Crediti verso enti pubblici	74.977	(4.407)	70.570	70.570	-
Crediti verso altri	926	18.703	19.629	19.629	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	193.529	28.095	221.624	221.624	-

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" comprende tutti i crediti commerciali a breve termine come segue:

Crediti verso clienti Euro	161.925
Fondo rischi su crediti Euro (-)	30.500

Totale Euro	131.425

La voce "Crediti verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo" comprende:

Crediti verso enti pubblici	5.331
Fatture da emettere	72.381

Note credito da emettere (-)	7.142
Totale Euro	70.570

La voce "Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo" comprende i seguenti crediti:

- Dipendenti c/anticipi Euro 18.895
- Crediti per cauzioni Euro 734.

Disponibilità liquide

Ammontano al 31 dicembre 2022 ad Euro 839.626 e sono così composte:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	497.296	340.564	837.860
Denaro e altri valori in cassa	1.622	144	1.766
Totale disponibilità liquide	498.918	340.708	839.626

Debiti

Di seguito viene evidenziata la variazione (incrementi/decrementi) relativa ai debiti durante l'esercizio 2022.

	Valore di inizio esercizio	Variazione esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.500.000	(113.976)	3.386.024	155.658	3.230.366
Debiti verso fornitori	511.880	(138.638)	373.242	373.242	-
Debiti tributari	11.076	11.318	22.394	22.394	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.206	34.907	49.113	49.113	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	18.614	62.622	81.236	81.236	-
Altri debiti	56.608	4.888	61.496	61.496	-
Totale debiti	4.112.384	(138.879)	3.973.505	743.139	3.230.366

La voce "Debiti verso banche" si riferisce al finanziamento n. 01C1045047740, erogato da Banca Intesa per Euro 3.500.000, rimborsabile a partire dal 2022 e scadente l'11 febbraio 2040. Il debito residuo al 31/12/2022 è pari ad Euro 3.386.024, di cui Euro 155.658 scadente entro l'esercizio successivo. La quota scadente oltre i cinque anni è pari ad Euro 2.563.265.

La voce "Debiti verso fornitori" si riferisce a tutti i debiti commerciali come segue:

Debiti verso fornitori Euro	294.178
Fatture da ricevere Euro	79.064
Totale Euro	373.242

La voce "Debiti tributari" comprende:

- Erario c/IVA Euro 402
- Erario c/ritenute lavoro dipendente Euro 18.131
- Erario c/ritenute lavoro autonomo Euro 1.996
- Erario c/imposta sostitutiva riv. TFR Euro 1.865.

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla Fondazione a lavoratori dipendenti e autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

- INPS Euro 47.280
- INAIL Euro 1.833.

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "Debiti verso dipendenti e collaboratori" si riferisce interamente a dipendenti c/retribuzioni.

La voce "Altri debiti" comprende:

- Ritenute sindacali Euro 358
- Debiti v/fondi pensione Euro 3.003
- Clienti c/caparre Euro 58.135.

Non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

7. Altri Fondi, Ratei e Risconti

Fondi per Rischi e oneri

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	816.772	45.000	861.772
Totale fondi per rischi ed oneri	816.772	45.000	861.772

La voce "Altri fondi" è costituita dai seguenti accantonamenti:

- Fondo per futuro aumento contrattuale Euro 109.500, incrementato nel corso dell'esercizio per Euro 20.000
- Fondo erogazioni liberali ad incremento del patrimonio Euro 46.272
- Fondo acc.to adeguamento struttura Euro 706.000, nel corso dell'esercizio è stata accantonata una quota pari ad Euro 25.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	181.659
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	79.936
Utilizzo nell'esercizio	4.710
Altre variazioni	(13.379)
Totale variazioni	61.847
Valore di fine esercizio	243.506

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei dipendenti liquidati.

Ratei e Risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	1.553	1.553
Risconti attivi	28.801	(2.240)	26.561
Totale ratei e risconti attivi	28.801	(687)	28.114

La voce "Ratei attivi" si riferisce a interessi attivi bancari per Euro 46 ed a ricavi per rette per Euro 1.507.

La voce "Risconti attivi" comprende:

- Spese istruttoria mutuo Euro 22.743
- Assicurazioni Euro 3.131
- Licenze d'uso di software Euro 266
- Altri costi per servizi Euro 421.

Ratei e Risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	79.523	55.374	134.897
Totale ratei e risconti passivi	79.523	55.374	134.897

La voce "Ratei passivi" comprende:

- Ratei riferiti al personale dipendente Euro 100.972
- Oneri bancari Euro 25
- Altri costi di gestione Euro 33.900.

8. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta al 31 dicembre 2022 ad Euro 526.465 ed è così composto:

	31.12.2022	31.12.2021
I – Fondo di dotazione dell'ente		
- Fondo di dotazione dell'ente	52.000	52.000
Totale fondo di dotazione dell'ente	52.000	52.000
II- Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	182.339	37.758
2) Altre riserve	269.701	269.698
Totale patrimonio libero	452.040	307.456
IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio		
- Avanzo/disavanzo d'esercizio	22.425	19.864
Totale avanzo/disavanzo d'esercizio	22.425	19.864
Totale Patrimonio netto	526.465	379.320

Origine, possibilità di utilizzazione, natura, vincoli

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Vincoli: natura e durata	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti: per copertura perdite
Fondo di dotazione	52.000	Fondo di dotazione	-	-	-
Altre riserve	39.701	Riserva da donazione ramo	A, B	-	-
Altre riserve	230.000	Riserva da donazione di bene immobile	A, B	-	-
Avanzo portato a nuovo	182.339	Avanzo portato a nuovo	A, B	-	15.848
Avanzo di esercizio	22.425	Risultato di gestione	A, B	-	-
Totale	526.465				15.848

Legenda: A: per finalità istituzionali B: per copertura perdite C: per altri vincoli statutari D: altro

Tenuto conto di quanto previsto dal principio contabile OIC 29, la voce "Riserve di utili o avanzi di gestione" risulta rettificata dell'importo pari a Euro 124.717 riferiti a contributi di competenza dell'esercizio precedente non rilevabili in detto esercizio. La voce si è altresì incrementata per Euro 19.864 in seguito alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

Si precisa che non esistono riserve distribuibili.

9. Impegni di spesa e reinvestimento fondi o contributi

Non sussistono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi.

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Proventi e Oneri**Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**

I proventi da attività istituzionale ammontano al 31 dicembre 2022 ad Euro 2.760.503 e si riferiscono a:

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Erogazioni liberali	11.910	8.000	3.910
Proventi del 5 per mille	2.495	2.556	(61)
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.855.922	1.728.991	126.931
Proventi da contratti con enti pubblici	859.514	910.448	(50.934)
Altri ricavi, rendite e proventi	629	23.668	(23.039)
Rimanenze finali	30.033	39.093	(9.060)
Totale da attività di interesse generale	2.760.503	2.712.756	47.747

La voce "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi" si riferisce a:

Ricavi rette	1.212.301
Ricavi rette sollievo	40.000
Ricavi terapie fisiche	3.520
Ricavi rette alzheimer	539.038
Ricavi per altre prestazioni	61.063
Totale "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi"	1.855.922

La voce "Proventi da contratti con enti pubblici" si riferisce interamente ad integrazioni rette ATS/Comuni.

La voce "Altri ricavi, rendite e proventi" risulta così composta:

Altri ricavi e proventi vari	388
Sopravvenienze ordinarie attive	240
Abbuoni/arrotondamenti	1
Totale "Altri ricavi, rendite e proventi"	629

La voce "Rimanenze finali" è costituita da beni fungibili impiegati nello svolgimento dell'attività istituzionale/di interesse generale.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi della produzione ammontano al 31 dicembre 2022 ad Euro 2.637.690 e si riferiscono a:

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	445.587	420.765	24.822
Servizi	548.402	1.346.992	(798.590)
Godimento beni di terzi	968	3.503	(2.535)
Personale	1.322.247	443.826	878.421
Ammortamenti	216.046	239.317	(23.271)
Accantonamenti per rischi ed oneri	45.000	46.000	(1.000)
Oneri diversi di gestione	20.617	59.625	(39.008)
Rimanenze iniziali	39.093	31.948	7.145
Totale da attività di interesse generale	2.637.960	2.591.976	45.984

La voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo di merci" comprende, tra gli altri, prodotti per mensa Euro 275.888, oltre ad acquisti di medicinali, materiali sanitari e per l'igiene per Euro 73.236 e materie di consumo per Euro 53.358.

In particolare, i "Costi per servizi" comprendono, tra gli altri, costi per utenze per Euro 228.860, manutenzioni per Euro 114.697 e costi per professionisti per Euro 123.536.

La voce "Personale" comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

La voce "Oneri diversi di gestione" comprende, tra gli altri, erogazioni liberali per Euro 50 e sopravvenienze passive per Euro 10.659 oltre ad altre imposte varie per Euro 9.478 e diritti camerati per Euro 43.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 dicembre 2022 si riferiscono a:

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Da rapporti bancari	65	0	65
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	65	0	65

La voce "Da rapporti bancari" comprende interessi attivi bancari.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 dicembre 2022 e si riferiscono a:

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Da rapporti bancari	432	382	50
Da prestiti	96.800	97.584	(784)
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	97.232	97.966	(734)

La voce "Da rapporti bancari" comprende oneri bancari.

La voce "Da prestiti" comprende interessi passivi sul mutuo contratto dalla Fondazione.

Nel presente esercizio non sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale oneri finanziari.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti, rilevate sulla base del valore di rendita dei fabbricati, con applicazione dell'aliquota IRES ordinaria pari al 24%.

Non sono state rilevate né imposte anticipate né imposte differite.

La fondazione non è altresì soggetta all'IRAP in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27).

Le imposte sul reddito nel 2022 sono pari a Euro 2.950.

12. Natura delle erogazioni liberali ricevute

La Fondazione nel corso dell'esercizio ha ricevuto erogazioni liberali in denaro, valutate al valore nominale.

13. Dipendenti e volontari

La Fondazione ha impiegato in media nel 2022 n. 43,80 unità di cui 11,90 con qualifica di impiegato e 31,90.

14. Compensi organi sociali

Si evidenzia che gli Amministratori per la carica ricoperta non ricevono, né in modo diretto né in modo indiretto, alcun tipo di compenso in denaro, servizi o natura.

Al Revisore Legale dei conti viene corrisposto un compenso pari ad Euro 3.500 oltre iva e cassa professionale, per esercizio sociale.

All'organismo di vigilanza (ODV) è stato corrisposto nel 2022 un compenso pari ad Euro 3.000 oltre iva e cassa professionale.

15. Patrimoni destinati a specifici affari

Non figurano elementi patrimoniali o finanziari ad uso di specifici affari.

16. Operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate o comunque non essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

17. Proposta destinazione risultato di gestione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022 evidenzia un avanzo di gestione pari ad Euro 22.425,28 che sarà portato a nuovo.

18. Situazione ente e andamento della gestione

Le finalità generali dell'attività della Fondazione riflettono una situazione patrimoniale e finanziaria equilibrata, che si sostanzia in un attivo pari ad Euro 5.740.145 di cui l'80% circa è rappresentato dalle immobilizzazioni. I mezzi patrimoniali complessivi a fine esercizio 2022 ammontano a 526.465 Euro, compreso il risultato di gestione dell'esercizio.

Nel passivo patrimoniale sono presenti fondi per rischi e oneri stanziati per complessivi Euro 861.772, il debito TFR per Euro 243.506, debiti per Euro 3.973.505 e ratei e risconti passivi per Euro 134.897.

I debiti a breve termine, pari a Euro 743.139 trovano interamente copertura nell'attivo circolante, certo ed esigibile, della Fondazione pari ad Euro 1.091.283.

Sotto il profilo finanziario le disponibilità liquide hanno permesso di effettuare nell'anno le attività istituzionali prefissate.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Si segnala che, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 intercorsa nel corso dell'anno 2020 e proseguita anche nel 2021 e parte del 2022, tenuto conto della natura specifica della Fondazione e delle attività svolte, nonché delle aree di mercato interessate, non vi sono elementi che hanno fatto venir meno il presupposto della continuità delle attività.

Inoltre, si evidenzia che il conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato lo scorso 24 febbraio 2022, tenuto conto della natura specifica della Fondazione e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, pur avendo avuto effetti sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Fondazione, non ha fatto venir meno il presupposto della continuità delle attività.

Si può ragionevolmente presumere che la gestione dell'attività nel corso del prossimo esercizio prosegua in linea con gli obiettivi prefissati.

Si precisa infine che sono in corso di valutazione le eventuali modifiche statutarie in adeguamento alla riforma del terzo settore (D.Lgs. 117/2017), in attesa dell'autorizzazione della Commissione europea.

20. Modalità di perseguimento finalità statutarie

La Fondazione persegue i propri fini utilizzando:

- a) le rendite del patrimonio, al netto della eventuale quota di rendita destinata a patrimonio, su deliberazione del consiglio;
- b) le elargizioni, i contributi, le sovvenzioni, i beni di qualsiasi natura da chiunque fatti pervenire alla Fondazione a qualsiasi titolo, purché non espressamente destinati all'incremento della dotazione patrimoniale;
- c) i contributi dei Fondatori non versati in sede di costituzione e non destinati ad incrementi patrimoniali nonché quegli ulteriori contributi, versati da altri soggetti a condivisione degli scopi della Fondazione;
- d) i proventi ottenuti con il realizzo di beni comunque pervenuti alla Fondazione e non destinati ad incremento del patrimonio;
- e) gli eventuali proventi delle attività gestionali previste dallo statuto;
- f) ogni altro tipo di entrata derivante da manifestazioni per la raccolta pubblica di fondi o derivante da eventuali attività connesse o commerciali marginali promosse, organizzate e gestite direttamente o indirettamente dalla Fondazione stessa.

21. Attività diverse

Per quanto illustrato in precedenza si conferma che non sono presenti attività diverse nell'ambito della Fondazione.

22. Costi e proventi figurativi

Non sono iscritti, in quanto non sussistono, costi e proventi figurativi per l'anno 2022.

23. Differenze retributive

Non vi sono differenze retributive ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs.117/2017.

24. Attività di raccolta fondi

Non è stata attivata alcuna operazione di raccolta fondi.

25. Altre Informazioni

Si segnala che non è pervenuto al Consiglio di Amministrazione o al Revisore Legale alcun rilievo sull'attività della Fondazione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la Fondazione, nel corso del 2022, ha ricevuto i seguenti contributi (o sovvenzione o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico di qualunque genere) da pubbliche amministrazioni:

DATA	ENTE EROGATORE	IMPORTO	RIF. FATT.	DESCRIZIONE	DATA BONIFICO
08.02.2022	ATS BERGAMO	71.546,00	1/2022	ACCONTO GENNAIO 2022	21.02.2022
08.02.2022	ATS BERGAMO	5.984,00	2/2022	ACCONTO DICEMBRE 2021 - RSA APERTA	23.02.2022
02.03.2022	ATS BERGAMO	71.546,00	3/2022	ACCONTO FEBBRAIO 2022	21.03.2022
07.03.2022	COMUNE DI GAZZANIGA	1.930,50	5/2022	RETTA FEBBRAIO 2022 SIG.RA M.F.	22.03.2022

06.04.2022	COMUNE DI GAZZANIGA	772,52	6/2022	INTEGRAZ. RETTA MARZO 2022 SIG.RA M.F.	14.04.2022
06.04.2022	ATS BERGAMO	71.546,00	7/2022	ACCONTO MARZO 2022	22.04.2022
13.05.2022	COMUNE DI GAZZANIGA	739,58	8/2022	INTEGRAZZ. RETTA APRILE 2022 SIG.RA M.F.	27.05.2022
13.05.2022	ATS BERGAMO	71.546,00	9/2022	ACCONTO APRILE 2022	19.05.2022
10.06.2022	ATS BERGAMO	71.545,00	10/2022	ACCONTO MAGGIO 2022	23.06.2022
10.06.2022	COMUNE DI GAZZANIGA	752,00	11/2022	INTEGRAZIONE RETTA MAGGIO 2022 SIG.RA M.F.	22.06.2022
23.06.2022	ATS BERGAMO	75.819,13	12/2022	SALDO LIQUIDAZIONE 2021	10.08.2022
04.07.2022	ATS BERGAMO	7.567,40	13/2022	SALDO 2021 - RSA APERTA	11.08.2022
05.07.2022	COMUNE DI GAZZANIGA	762,52	14/2022	INTEGRAZIONE RETTA GIUGNO 2022 SIG.RA M.F.	14.07.2022
06.07.2022	ATS BERGAMO	71.546,00	15/2022	ACCONTO GIUGNO	21.07.2022
05.08.2022	ATS BERGAMO	71.546,00	16/2022	ACCONTO LUGLIO	24.08.2022
05.08.2022	COMUNE DI GAZZANIGA	752,00	17/2022	INTEGRAZIONE RETTA LUGLIO 2022 SIG.RA M.F.	23.08.2022
09.09.2022	ATS BERGAMO	71.546,00	18/2022	ACCONTO AGOSTO	22.09.2022
09.09.2022	COMUNE DI GAZZANIGA	761,50	19/2022	INTEGRAZIONE RETTA AGOSTO 2022 SIG.RA M.F.	14.09.2022

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, redatti secondo le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore sopra richiamati, sono allegati alla presente relazione.

Gazzaniga, li 28 aprile 2023

Il Presidente del C.d.A.
(Luigi Zanoletti)